



COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO
PROVINCIA DI VICENZA
COPIA

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 07/06/2016Nr. Prot. 8652 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Affissa all'Albo Pretorio il 07/06/2016 |

DETERMINAZIONE RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO "IL NIDO DI JACOPO" ANNO EDUCATIVO 2016/2017.

<i>Nr. Progr.</i>	85
<i>Data</i>	01/06/2016
<i>Seduta NR.</i>	23

L'anno DUEMILASEDICICI questo giorno UNO del mese di GIUGNO alle ore 20:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BENINCÀ CLAUDIO	SINDACO	S
CERON DAMIANO	VICE SINDACO	S
MICHELAZZO MARIA LUIGIA	ASSESSORE	S
ZOCCHETTA CHRISTIAN	ASSESSORE	S
MARCOLIN CARLA	ASSESSORE	N
<i>TOTALE Presenti: 4</i>		<i>TOTALE Assenti: 1</i>

Assenti Giustificati i signori:

MARCOLIN CARLA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA CATERINA TEDESCHI.

In qualità di SINDACO, il Geom. CLAUDIO BENINCÀ assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione concernente la determinazione delle rette di frequenza all'asilo nido comunale per l'anno educativo 2016/2017;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che il provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente, poiché il Comune è tenuto al ripiano delle eventuali perdite di gestione secondo le modalità fissate nel capitolato di gara, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs N. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTAZIONE favorevole unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento.

Con successiva votazione favorevole unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. lgs. 267/2000 per l'urgenza di procedere in merito.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
su indicazioni della Giunta Comunale
Ha redatto la seguente proposta di deliberazione

EVIDENZIATO che con DPCM n. 159 del 3 dicembre 2013 è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente che prevede l'adozione dei regolamenti per la prestazioni sociali agevolate secondo le regole del nuovo ISEE a cura degli Enti erogatori;

CHE a decorrere dal 1 gennaio 2015 è obbligatorio l'utilizzo del nuovo indicatore della situazione economica equivalente e della nuova dichiarazione unica sostitutiva (DSU), quale strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate;

DATO ATTO che le prestazioni in corso di erogazione possono continuare in base alla vecchia normativa fino alla data di emanazione dei nuovi regolamenti, e comunque non oltre il 31 dicembre 2015;

EVIDENZIATO che questo Comune, con deliberazione C.C. n. 14 del 22/01/2016 ha approvato il regolamento per il funzionamento dell'asilo nido comunale "Il Nido di Jacopo" che prevede i criteri per la determinazione delle rette di frequenza come di seguito:

ART. 12 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE RETTE DI FREQUENZA

Per la frequenza dei bambini all'Asilo Nido, quale compartecipazione economica delle famiglie, è richiesto il versamento di una retta mensile, i cui criteri ed importi sono stabiliti annualmente con deliberazione della Giunta comunale. In caso di mancato aggiornamento entro il mese di agosto, si intendono prorogati gli importi previgenti.

La retta è onnicomprensiva, e si configura come controprestazione a titolo di concorso agli oneri del servizio. Agli utenti a tempo pieno che richiedono la permanenza nella fascia di prolungamento dalle ore 16.00 alle ore 18.00 (tempo prolungato) è applicata una maggiorazione fissa mensile - non soggetta ad alcuna riduzione, e dovuta indipendentemente dall'effettiva frequenza nel mese di riferimento - nella misura annualmente fissata dalla Giunta comunale.

La Giunta comunale adotta ogni anno le rette di frequenza, stabilendo una retta massima ed una minima mensile. Il sistema tariffario prevede la differenziazione della contribuzione da parte degli utenti mediante la progressiva concessione di agevolazioni fino al raggiungimento della tariffa minima, in relazione alle condizioni economiche effettive dei beneficiari del servizio, valutate sulla base della natura e dell'ammontare del reddito e del patrimonio nonché dell'ampiezza del nucleo familiare attraverso lo strumento dell'ISEE, definito secondo le indicazioni stabilite dalla normativa vigente.

La retta minima si applica agli utenti che presentano un reddito pari o inferiore alla soglia annualmente stabilita dalla Giunta comunale, nonché in tutti i casi in cui - operando le riduzioni previste - la retta teoricamente applicabile risulti inferiore al valore della retta minima. La retta mensile derivante dall'applicazione delle riduzioni previste dal Regolamento non può risultare inferiore alla soglia minima annualmente stabilita dalla Giunta comunale.

Alla famiglia che non presenta l'I.S.E.E. nei termini viene applicata automaticamente la retta massima. L'eventuale rideterminazione della retta a seguito di tardiva presentazione dell'I.S.E.E. in corso d'anno non dà diritto a recuperi o compensazioni per i mesi precedenti; l'eventuale minore retta spettante viene applicata con decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione I.S.E.E.

Per l'anno educativo 2015/2016 si confermano le rette di frequenza approvate con deliberazione G.C. n. 88 del 08/07/2015, calcolate secondo i criteri approvati con deliberazione del Comitato Comunale n. 13 del 3 maggio 2001, modificati con deliberazione del Comitato Comunale n. 28 del 30 maggio 2003.

ART. 13 - MODALITÀ' DI DETERMINAZIONE RETTA IN CASO DI GENITORI SEPARATI O NON CONVIVENTI

Obbligati al pagamento della retta sono entrambi i genitori, con le seguenti precisazioni, ai sensi del disposto dell'art. 1-bis del D.P.C.M. 7.5.1999, n. 221, come modificato ed integrato dall'art. 1 del D.P.C.M. 04.04.2001 n. 242:

- a) i genitori coniugati che abbiano residenza anagrafica diversa fanno comunque parte dello stesso nucleo familiare e sono tenuti a presentare la dichiarazione ISEE, indicando altresì a quale dei genitori deve essere comunicata la retta mensile per il pagamento;*
- b) i genitori separati/divorziati: qualora l'atto di separazione/divorzio preveda espressamente che le spese per l'educazione dei figli siano a carico di uno solo dei genitori, l'esame della domanda sarà effettuato considerando solamente l'ISEE del nucleo familiare di quel genitore;*
- c) nel caso di genitori non coniugati con residenza anagrafica diversa, la composizione del nucleo familiare di riferimento si intende allargata ad entrambi i genitori, e su entrambi grava l'onere di presentare valida attestazione I.S.E.E.: devono quindi essere prodotte due valide attestazioni I.S.E.E. (quella relativa al nucleo della madre e quella del nucleo del padre). E' onere del richiedente produrre entrambe le attestazioni I.S.E.E., ove ricorra il caso. La mancata presentazione dell'attestazione I.S.E.E. - anche da parte di uno solo dei genitori - comporta l'applicazione della retta massima di frequenza.*

L'applicazione delle indicazioni previste ai commi precedenti del presente articolo potranno variare in base a nuove disposizioni normative in materia.

ART. 14 - RIDUZIONI DELLA RETTA

La natura giuridica della retta, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di presenza del bambino.

Tuttavia la Giunta comunale può prevedere ulteriori riduzioni della retta in caso di fratelli contemporaneamente frequentanti, ovvero in relazione alla composizione del nucleo familiare (es. numero figli). Per particolari casi che presentano gravi problematiche di carattere familiare, sociale, sanitario - su proposta dei Servizi Sociali di concerto con i competenti servizi territoriali - la Giunta comunale può determinare rette personalizzate, anche in misura inferiore alla retta minima mensile.

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione G.C. n. 135 del 16.11.2005 con la quale è stata estesa la flessibilità di mezzora, come per tutte le altre fasce orarie, anche al part-time di 4 ore del mattino;

- la deliberazione G.C. n. 93 del 27/07/2012 con la quale è stato approvato:

- l'attivazione di un part-time verticale che prevede frequenze a tempo pieno ridotte a 3 o 4 giorni settimanali, attivato per un numero massimo di 8 bambini, se raggiunto il numero minimo di 40 frequentanti;

il mantenimento dello stesso numero di part-time, come stabilito dalla Giunta Comunale in data 11 giugno 2012, (n. 10), senza alcun limite di età per l'accesso;

l'applicazione di una sanzione di €. 5,00 da aggiungere all'importo della retta del mese di riferimento ogniqualvolta non sarà rispettato l'orario giornaliero di fine frequenza previa contestazione scritta all'utente da parte del gestore del servizio in occasione di ogni ritardo;

- la deliberazione G.C. n. 85 del 01/08/2013 con la quale si è provveduto ad istituire una nuova fascia oraria di 5 ore, cioè 7.30 – 12.30 oppure 8.00 - 13.00,

- l'applicazione, in caso di oltre 3 ritardi effettuati nel mese, della retta relativa alla fascia oraria successiva”;

EVIDENZIATO che l'entrata in vigore della nuova normativa sulla dichiarazione ISEE, ha modificato in modo significativo le modalità di valutazione della condizione economica delle famiglie, rispetto al precedente sistema e, pertanto, è possibile una ridefinizione, in corso d'anno, del quadro tariffario, una volta valutate le ricadute che la nuova ISEE produrrà sulle situazioni economiche delle famiglie e sull'equilibrio di bilancio dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che si rende necessario fissare le rette di frequenza all'asilo nido comunale per l'anno educativo 2016/2017, avvalendosi dello strumento dell'ISEE, come riportato nel dispositivo della presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs N. 267/2000 e s.m.i, poiché, il Comune è tenuto al ripiano delle eventuali perdite di gestione secondo le modalità fissate nel capitolato di gara;

RITENUTA la necessità di provvedere in conseguenza;

PROPONE

1) Di stabilire, per l'anno educativo 2016/2017, la retta di frequenza all'asilo nido comunale "Il Nido di Jacopo", come segue:

1) base di calcolo:

la retta di frequenza è calcolata sulla base dell'ISEE (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare.

Tempo pieno 8 ore (7.30-15.30 o 8.00-16.00)

Retta minima: Euro 239,00

Retta massima: Euro 479,00

Orario ridotto verticale (tempo pieno di 8 ore per 3 giorni sett.)

Retta minima: Euro 143,00

Retta massima: Euro 287,00

Orario ridotto verticale (tempo pieno di 8 ore per 4 giorni sett.)

Retta minima: Euro 191,00

Retta massima: Euro 383,00

Orario part-time mattino 6 ore (7.30-13.30 o 8.00-14.00)

Retta minima: Euro 198,00

Retta massima: Euro 400,00

Orario part-time mattino 5 ore (7.30-12.30 o 8.00-13.00)

Retta minima: Euro 179,00

Retta massima: Euro 360,00

Orario part-time mattino 4 ore (8.00-12.00 o 8.30-12.30)

Retta minima: Euro 159,00

Retta massima: Euro 330,00

Orario part-time pomeriggio 4 ore (13.30-17.30 o 14.00-18.00)

Retta minima: Euro 146,00

Retta massima: Euro 310,00

Fascia	Valore fascia-Isee	Importo mensile per il tempo pieno 8 ore (7.30-15.30 oppure 8.00-16.00))	Importo mensile per orario ridotto verticale (tempo pieno di 8 ore per 3 giorni sett.)	Importo mensile per orario ridotto verticale (tempo pieno di 8 ore per 4 giorni sett.)	Importo mensile per orario ridotto: mattino 6 ore (7.30-13.30 oppure 8.00-14.00)	Importo mensile per orario ridotto: mattino 5 ore (7.30-12.30 oppure 8.00-13.00)	Importo mensile per part-time mattino 4 ore (8.00-12.00 oppure 8.30-12.30)	Importo mensile per part-time pomeriggio 4 ore (13.30 - 17.30 oppure 14.00-18.00)
1	Isee compreso tra 0 e 8.000 €	€ 239,00	€ 143,00	€ 191,00	€ 198,00	€ 179,00	€ 159,00	€ 146,00
2	Isee compreso tra 8.001 e 9.000 €	€ 249,00	€ 149,00	€ 199,00	€ 206,00	€ 186,00	€ 166,00	€ 153,00
3	Isee compreso tra 9.001 e 10.000 €	€ 259,00	€ 155,00	€ 207,00	€ 214,00	€ 193,00	€ 173,00	€ 160,00
4	Isee compreso tra 10.001 e 11.000 euro	€ 269,00	€ 161,00	€ 215,00	€ 222,00	€ 200,00	€ 180,00	€ 167,00
5	Isee compreso tra 11.001 e 12.000 euro	€ 279,00	€ 167,00	€ 223,00	€ 230,00	€ 207,00	€ 187,00	€ 174,00
6	Isee compreso tra 12.001 e 13.000 euro	€ 289,00	€ 173,00	€ 231,00	€ 238,00	€ 214,00	€ 194,00	€ 181,00
7	Isee compreso tra 13.001 e 14.000 euro	€ 299,00	€ 179,00	€ 239,00	€ 246,00	€ 221,00	€ 201,00	€ 188,00
8	Isee compreso tra 14.001 e 15.000 euro	€ 309,00	€ 185,00	€ 247,00	€ 254,00	€ 228,00	€ 208,00	€ 195,00

9	Isee compreso tra 15.001 e 16.000 euro	€ 319,00	€ 191,00	€ 255,00	€ 262,00	€ 235,00	€ 215,00	€ 202,00
10	Isee compreso tra 16.001 e 17.000 euro	€ 329,00	€ 197,00	€ 263,00	€ 270,00	€ 242,00	€ 222,00	€ 209,00
11	Isee compreso tra 17.001 e 18.000 euro	€ 339,00	€ 203,00	€ 271,00	€ 278,00	€ 249,00	€ 229,00	€ 216,00
12	Isee compreso tra 18.001 e 19.000 euro	€ 349,00	€ 209,00	€ 279,00	€ 286,00	€ 256,00	€ 236,00	€ 223,00
13	Isee compreso tra 19.001 e 20.000 euro	€ 359,00	€ 215,00	€ 287,00	€ 294,00	€ 263,00	€ 243,00	€ 230,00
14	Isee compreso tra 21.001 e 22.000 euro	€ 369,00	€ 221,00	€ 295,00	€ 302,00	€ 270,00	€ 250,00	€ 237,00
15	Isee compreso tra 22.001 e 23.000 euro	€ 379,00	€ 227,00	€ 303,00	€ 310,00	€ 277,00	€ 257,00	€ 244,00
16	Isee compreso tra 23.001 e 24.000 euro	€ 389,00	€ 233,00	€ 311,00	€ 318,00	€ 284,00	€ 264,00	€ 251,00
17	Isee compreso tra 24.001 e 25.000 euro	€ 399,00	€ 239,00	€ 319,00	€ 326,00	€ 291,00	€ 271,00	€ 258,00

18	Isee compreso tra 25.001 e 26.000 euro	€ 409,00	€ 245,00	€ 327,00	€ 334,00	€ 298,00	€ 278,00	€ 265,00
19	Isee compreso tra 26.001 e 27.000 euro	€ 419,00	€ 251,00	€ 335,00	€ 342,00	€ 305,00	€ 285,00	€ 272,00
20	Isee compreso tra 27.001 e 28.000 euro	€ 429,00	€ 257,00	€ 343,00	€ 350,00	€ 312,00	€ 292,00	€ 279,00
21	Isee compreso tra 28.001 e 29.000 euro	€ 439,00	€ 263,00	€ 351,00	€ 358,00	€ 319,00	€ 299,00	€ 286,00
22	Isee compreso tra 29.001 e 30.000 euro	€ 449,00	€ 269,00	€ 359,00	€ 366,00	€ 326,00	€ 306,00	€ 293,00
23	Isee compreso tra 30.001 e 31.000 euro	€ 459,00	€ 275,00	€ 367,00	€ 374,00	€ 333,00	€ 313,00	€ 300,00
24	Isee compreso tra 31.001 e 32.000 euro	€ 469,00	€ 263,00	€ 373,00	€ 382,00	€ 340,00	€ 320,00	€ 307,00
25	Isee superiore a 32.000 euro	€ 479,00	€ 287,00	€ 383,00	€ 400,00	€ 360,00	€ 330,00	€ 310,00

Quota aggiuntiva per chi usufruisce del posticipo di orario Euro 21,00 mensili per ogni mezzora, anche se non effettivamente usufruita:

Nel caso in cui non venga presentata la documentazione Isee, viene applicata d'ufficio la retta corrispondente alla 25^a fascia. Per la compilazione dell'Isee, le famiglie possono rivolgersi gratuitamente ai caaf (centri di assistenza fiscale)

ULTERIORI PRECISAZIONI:

Per tutti i bambini, sia nuovi iscritti, che già iscritti, l'attestazione ISEE, (o l'apposita richiesta di agevolazione della retta in base alla dichiarazione) deve pervenire presso l'Asilo Nido Comunale entro il 31 luglio per ottenere applicazione da inizio anno scolastico. In seguito la retta agevolata decorre dal mese successivo alla presentazione, senza nessuna retroattività.

La collocazione nella fascia così determinata, verrà mantenuta, di norma, per tutto l'anno educativo.

Per **famiglie non residenti** nel Comune di Monticello Conte Otto al momento dell'assegnazione del posto con indicatore ISEE, sarà applicata la maggiorazione del 10% sull'importo della fascia ISEE corrispondente, facendo sempre salva la misura massima della retta, applicando altresì tutte le detrazioni previste per i residenti.

Nel caso il cambio di residenza in altro Comune avvenga nel mese di gennaio o nei successivi, la retta verrà mantenuta invariata fino alla fine dell'anno educativo.

2) Di stabilire altresì:

- la riduzione al 50% della retta relativa al mese di agosto, indipendentemente dal periodo di fruizione delle ferie. Tale agevolazione sarà applicata a tutti i frequentanti e non sarà cumulabile con altre riduzioni;
- che agli utenti residenti che usufruiranno della retta minima non sarà effettuata alcuna riduzione in caso di assenze nell'arco dell'anno educativo;
- una riduzione della retta mensile per le assenze pari a €. 3,00 al giorno. Tali riduzioni saranno effettuate salvaguardando l'importo della retta minima relativa all'orario di frequenza scelto;
- che in caso di ritiri, effettuati con il previsto preavviso, la retta sia ridotta al 50% anche in caso di residenti che usufruiscono della retta minima e di non residenti;
- che in caso di chiusure straordinarie del Servizio anche se non consecutive, verificatesi nel corso dell'anno educativo, per ogni giorno successivo al terzo, siano applicate a tutti gli utenti (compresi non residenti e residenti con rette minime) le seguenti riduzioni: €. 15,00 frequenze tempo pieno, €. 12,00 frequenze tempo verticale (80%), €. 9,00 frequenze tempo verticale (60%), €. 10,00 frequenze orario ridotto di 6 ore, €. 9,00 frequenze orario ridotto di 5 ore, €. 8,00 frequenze p.time di 4 ore;
- che le frequenze a tempo pieno ridotte a 3 o 4 giorni settimanali (part-time verticale) potranno essere attivate per un numero massimo di 8 bambini, se raggiunto il numero minimo di 40 frequentanti;
- di applicare una sanzione di €. 5,00 da aggiungere all'importo della retta del mese di riferimento ogniqualvolta non sarà rispettato l'orario massimo di frequenza giornaliero di entrata e di uscita previa contestazione scritta all'utente dal gestore del servizio in occasione di ogni sfornamento inteso entro mezzora dall'orario previsto per l'entrata o l'uscita. In caso di oltre 3 sforamenti effettuati nel mese, sarà applicata la retta relativa alla fascia oraria successiva";
- di applicare una riduzione del 30% alla retta del secondo figlio frequentante l'asilo nido (in caso di frequenza contemporanea di due fratelli).

Di trasmettere, in elenco, comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Proposta **86** del **25/05/2016**

Numero Delibera **85** del **01/06/2016**

Settore/Servizio: **Settore Amministrativo / ASSISTENZA SOCIALE**

OGGETTO

DETERMINAZIONE RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO "IL NIDO DI JACOPO" ANNO EDUCATIVO 2016/2017.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 01/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to GIACOMIN ROSA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 01/06/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to RIGON ROBERTA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 85 DEL 01/06/2016

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO

PROVINCIA DI VICENZA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to CLAUDIO BENINCÀ

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CATERINA TEDESCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE che copia del presente verbale è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Monticello Conte Otto, li 07/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CATERINA TEDESCHI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monticello Conte Otto, li 07/06/2016

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
